



PROVINCIA DI VICENZA
Settore bilancio
Contrà SS. Apostoli, 18 – 36100 Vicenza

NOTA INTEGRATIVA
(ai sensi art.11, comma 5 D.Lgs. n.118 del 23 giugno 2011 e s.m.)

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio tengono conto:

- dell’osservanza dei principi del bilancio previsti dall’articolo 162 del TUEL ed in particolare con riferimento ai principi contabili allegati al decreto legislativo 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell’articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell’articolo 183, commi 6 e 7, dell’articolo 200 e dell’articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all’organo consiliare con il documento unico di programmazione;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici nonché del programma biennale degli acquisti e delle forniture che risultano entrambi caricati nella piattaforma “servizi contratti pubblici”;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare (dettagliatamente indicato nel DUP);
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata e attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all’art. 91 del Tuel compatibilmente con la riorganizzazione degli enti provincia;

Le previsioni rispettano l’equilibrio di bilancio come stabilito dall’ art. 1, c. 820, Legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Per quanto riguarda la **spesa di personale** è stato previsto un andamento coerente con quanto previsto dalla legge 190/2014 così come disciplinato con circolare attuativa n. 1/2015 del Ministero per la semplificazione e degli affari regionali ed autonomie. La spesa del personale rispetta i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato e l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006.

Come previsto dal comma 844 nel corso del 2018 si è proceduto alla stesura del piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014, n. 56 ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche nei limiti di spesa di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Sulla base delle richieste pervenute dai Dirigenti e delle valutazioni in ordine all'ottimale organizzazione dei servizi sono previste a bilancio le somme per dar corso al piano triennale assunzionale già descritto nell'aggiornamento al DUP allegato al bilancio. Si prevede l'assunzione di categorie B C e D nel limite della capacità assunzionali.

La Provincia di Vicenza ha elaborato il piano delle assunzioni tenendo conto dei seguenti fattori:

- capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- stima del trend delle cessazioni;
- stima dell'evoluzione dei bisogni, in funzione delle scelte organizzative legate alla digitalizzazione dei processi (riduzione del numero degli addetti e/o individuazione di addetti con competenze diversamente qualificate), alla esternalizzazione/internalizzazione oppure potenziamento/dismissione di servizi/attività/funzioni;
- fattori interni o esterni che richiedono una discontinuità nel profilo delle risorse umane in termini di profili di competenze e/o quantitativi.

Gli stanziamenti di bilancio assicurano il rispetto della spesa del personale di cui all'art. 23 c.5 del D.Lgs.75/2017 e art. 40 bis c.1 del D.Lgs. 165/01 (limite del salario accessorio rispetto al 2016).

La **spesa in conto capitale** prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

RISORSE	2025	2026	2027
avanzo d'amministrazione	1.246.990,42	-	
avanzo di parte corrente (margine corrente)	630.000,00	-	-
alienazione di beni e partecipazioni	2.266.000,00	2.100.000,00	3.235.933,00
cessioni beni immobili - espropri	8.150.058,00	-	2.035.880,00
saldo positivo partite finanziarie	817.000,00	822.000,00	825.000,00
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	10.724.009,49	12.909.926,34	8.705.039,34
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui	-	-	-
prestiti obbligazionari	-	-	-
leasing	-	-	-
altri strumenti finanziari	-	-	-
FPV in conto capitale	20.402.993,50	11.195.000,00	4.136.187,00
	44.237.051,41	27.026.926,34	18.938.039,34

Per quanto riguarda le **entrate non ricorrenti** si osserva che:

- i trasferimenti correnti da amministrazioni centrali e locali sono relativi: al monitoraggio ponti DM 125/22 per euro 400.000,00, progetto per promozione lettura per euro 12.235,00, ai contributi regionali per espropri dell'invaso del Torrente Astico per euro 2,5 milioni, al contributo regionale per lago di Fimon per euro 50.000,00, le somme relative alla monetizzazione dell'energia elettrica (LR 27/2020) e ai progetti collegati all'emergenza covid finanziati dal fondo comuni di confine per euro 938.250,00;
- i proventi previsti da alienazione di beni immobili sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ufficio patrimonio dell'Ente come emerge nel dettaglio nel piano delle alienazioni allegato al DUP;
- si segnalano inoltre, nell'annualità 2025, le entrate derivanti dagli indennizzi relativi ad immobili di proprietà della Provincia di Vicenza oggetto di espropriazione, asservimento o occupazione temporanea nell'ambito del procedimento espropriativo relativo ai lavori Linea AV/AC Milano – Venezia, Tratta AV/AC Verona – Padova, Progetto definitivo 2^ lotto funzionale "Attraversamento di Vicenza". CUP: J41E91000000009, pari ad euro 8.150.058,00.

- i proventi del titolo V sono relativi per euro 1 milione quale quota per la contabilizzazione degli anticipi fino al 20% del valore dei contratti prevista dall'art 35, comma 18, del Dlgs 50/2016 e per circa 800.000,00 annui relativi alla restituzione del prestito concesso ad SVT s.r.l.;
- i contributi agli investimenti sono attendibili e previsti sulla base di provvedimenti assegnazione degli stessi.

I trasferimenti di capitale previsti nel triennio riguardano:

DETTAGLIO RIPARTO DEL TRIENNIO DEI CONTRIBUTI ASSEGNATI ALLA PROVINCIA PER INVESTIMENTI SULLE STRADE E SUGLI EDIFICI SCOLASTICI	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Contributo art 1 c 889 legge 145/2018 piani sicurezza strade e scuole (250 milioni)	2.239.141,00	2.239.141,00	2.239.141,00
contributo DL 162/19 e DL 104/20 per l'edilizia scolastica ricondotti al PNRR	-	-	-
Decreto 141 9 maggio 2022 - adeguamento funzionale ai cambiamenti climatici della viabilità stradale	1.313.514,00	3.031.187,00	-
DM 101 del 26/4/2022 Riparto interventi rete stradale	3.268.927,07	3.068.927,07	3.268.927,07
Decreto 123 del 19 marzo 2020 - manutenzione straordinaria strade, viadotti, ponti gallerie - revisione con nuovo riparto 2025/2029	-	-	-
Decreto ponti bis DM 125 05 maggio 2022	646.990,42	3.140.971,27	3.140.971,27
Trasf regione canoni del demanio idrico	-	300.000,00	
trasferimenti da comuni per lavori lungo le SS.PP.	52.000,00	55.000,00	56.000,00
Contributi conto termico		969.700,00	
Contributi regionali per lavori su istituti scolastici	978.822,00		
Contributi regionali vigili provinciali	105.000,00	105.000,00	
Contributi per rinnovo parco veicolare trasporto pubblico locale	2.119.615,00	-	
	10.724.009,49	12.909.926,34	8.705.039,34

Per quanto attiene invece alle **spese non ricorrenti**, finanziate con entrate dell'anno 2025, si evidenzia che:

- tra le spese correnti sono contabilizzate le somme relative alla monetizzazione dell'energia elettrica (LR 27/2020) per euro 172.000,00 agli incarichi e servizi di monitoraggio finanziati dal MIT per euro 400.000,00 e le quote collegate alla gestione delle ex unioni montane per 153.000,00 euro;
- non sono previste accensioni di prestiti e non vi sono oneri derivanti contratti relativi a strumenti finanziari derivati attivi;
- è prevista al titolo 3 della spesa (così come al titolo 5 dell'entrata) la quota di 1 milione di euro per la contabilizzazione degli anticipi fino al 20% del valore dei contratti prevista dall'art 35, comma 18, del Dlgs 50/2016;
- sono previsti contributi per investimenti, finanziati con entrate derivanti dal fondo pluriennale vincolato da erogare ai Comuni, in materia di viabilità, per un importo di 6,4 milioni nell'annualità 2025;

ACCANTONAMENTI

Accantonamento a Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario di competenza rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,31% delle spese correnti, mentre quello di cassa è pari a 0,29% delle spese finali.

Fondo rinnovi contrattuali

La quota dei rinnovi contrattuali relativa al contratto 2022/2024 è prevista per euro 126.000,00 in ciascun anno del triennio, ovvero per una quota pari al 3,78 della retribuzione contrattuale.

Accantonamento fondo contenzioso e rischi

Per la copertura sia di rischi legali derivanti dal contenzioso che per ulteriori passività potenziali sono previsti euro 180.000,00 nell'annualità 2025 ed euro 200.000,00 nel 2026 e 2027.

Accantonamento Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Il D.lgs. n.118/2011 prevede l'istituzione e la valorizzazione obbligatoria del FCDE.

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, prevede al punto 3.3, che siano “...accertate per l’intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all’evasione, ecc..” e che sia stanziata nel bilancio di previsione un’apposita posta contabile denominata “Accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità”.

Relativamente alla parte corrente, per la Provincia di Vicenza, le entrate di dubbia esigibilità sono state individuate nei:

- proventi derivanti dalla vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni corrispondenti al titolo 3 tipologia 100;
- proventi derivanti dall’attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (in particolare per codice della strada, cave, rifiuti, trasporti, caccia e pesca, polizia mineraria, aria, turismo, compatibilità paesaggistica, agriturismo) corrispondenti al titolo 3 tipologia 200.

Non sono state considerate nel calcolo del FCDE le entrate tributarie (titolo 1) perché accertate per la quasi totalità per cassa, i trasferimenti correnti (titolo 2) perché costituiti da entrate di enti pubblici e le entrate per rimborsi ed altre entrate correnti (titolo 3, tipologia 500) in quanto costituite per la maggior parte da entrate da altri enti pubblici. Si evidenzia che in caso di dubbia o difficile esazione si è comunque provveduto ad accantonare l’intera somma al Fondo Rischi come meglio specificato nella voce “altri accantonamenti”.

Accantonamento Fcde su entrate titolo 3 tipologia 100 (proventi derivanti dalla vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni corrispondenti)

Il quinquennio di riferimento per il calcolo del Fcde è composto da anni «armonizzati» 2019/2023 con incassi 2024, ne consegue che la media è calcolata con il rapporto tra incassi di competenza e accertamenti di competenza considerando anche gli incassi in conto/residui effettuati nell’anno successivo riferiti alla competenza dell’anno precedente.

Dal 2021 al 2023, la normativa prevedeva per il calcolo del FCDE il solo metodo della media semplice. Dal 2024 il DM 25 luglio 2023, nel modificare l’allegato 4/2 del dlgs 118/2011, è intervenuto sulla determinazione del FCDE disponendo invece che, come accaduto nei primi anni di applicazione del nuovo ordinamento, si possa considerare anche la media ponderata secondo i pesi indicati. In pratica, si può prendere a riferimento:

- la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- il rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Per le entrate del titolo 3, tipologia 100, la Provincia di Vicenza ha optato per il **metodo della media semplice** che risulta essere il più prudente e garantisce continuità nel metodo rispetto al passato:

Per titolo 3 tipologia 100	Grado esigibilità	Grado inesigibilità
Media semplice	98,25%	1,75%

Media ponderata su totali	98,41%	1,59%
Media ponderata sui rapporti	98,37%	1,63%

E' stato pertanto applicato il **grado di inesigibilità del 1,75%** alla previsione in entrata derivanti dalla vendita di beni, servizi e proventi della gestione dei beni del titolo 3 tipologia 100.

Accantonamento Fcde su entrate titolo 3 tipologia 200 (proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti)

Il quinquennio di riferimento per il calcolo del Fcde è composto da anni «armonizzati» 2019/2023 con incassi 2024, ne consegue che la media è calcolata con il rapporto tra incassi di competenza e accertamenti di competenza considerando anche gli incassi in conto/residui effettuati nell'anno successivo riferiti alla competenza dell'anno precedente.

Dal 2021 al 2023, la normativa prevedeva per il calcolo del FCDE il solo metodo della media semplice. Dal 2024 il DM 25 luglio 2023, nel modificare l'allegato 4/2 del dlgs 118/2011, è intervenuto sulla determinazione del FCDE disponendo invece che, come accaduto nei primi anni di applicazione del nuovo ordinamento, si possa considerare anche la media ponderata secondo i pesi indicati. In pratica, si può prendere a riferimento:

- la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- il rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Per le entrate del titolo 3, tipologia 200, la Provincia di Vicenza ha optato per il **metodo della media semplice** che risulta essere garantire continuità nel metodo rispetto al passato:

Per titolo 3 tipologia 200	Grado esigibilità	Grado inesigibilità
Media semplice	84,41%	15,59%
Media ponderata su totali	68,43%	31,57%
Media ponderata sui rapporti	79,94%	20,06%

E' stato pertanto applicato il **grado di inesigibilità del 15,59%** alla previsione in entrata dei proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti alla previsione del titolo 3 tipologia 200.

Riassumendo il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta pertanto essere come dal seguente prospetto:

Esercizio	Classificazione bilancio	Previsione di bilancio	Grado di inesigibilità	Acc.to obbligatorio al FCDE	Acc.to effettivo al FCDE
2025	titolo 3 - tipologia 0100	€ 2.527.100,00	1,75%	€ 44.224,25	€ 44.240,00
	titolo 3 - tipologia 0200	€ 561.600,00	15,59%	€ 87.553,44	€ 87.560,00
	totale			€ 131.777,69	€ 131.800,00
2026	titolo 3 - tipologia 0100	€ 2.419.000,00	1,75%	€ 42.332,50	€ 42.340,00
	titolo 3 - tipologia 0200	€ 461.000,00	15,59%	€ 71.869,90	€ 71.880,00
	totale			€ 114.202,40	€ 114.220,00
2027	titolo 3 - tipologia 0100	€ 2.378.000,00	1,75%	€ 41.615,00	€ 41.620,00
	titolo 3 - tipologia 0200	€ 424.000,00	15,59%	€ 66.101,60	€ 66.110,00
	totale			€ 107.716,60	€ 107.730,00

Accantonamento a copertura di perdite società partecipate

L' art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016 prevede che nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonino nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Nell'avanzo presunto di amministrazione risulta già accantonato il fondo copertura perdite partecipate e pertanto non si provvede ad effettuare ulteriori accantonamenti.

Elenco delle garanzie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Nessuna garanzia in essere

Elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale:

Le partecipazioni detenute alla data di predisposizione del bilancio di previsione 2024 dalla Provincia di Vicenza ai sensi del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 sono le seguenti:

Società Controllate (art. 11 quater)

Nome	Quota %	NOTE
Vi.Abilità Srl	100,00%	
SVT Srl	65,34%	

Società Partecipate (art. 11 quinquies)

Nome	Quota %	NOTE
Vicenza Holding Spa	32,11%	In corso procedura per razionalizzazione
Magazzini Generali Merci e Derrate Srl <i>in fallimento</i>	25,00%	In corso procedura fallimentare
C.I.S. Srl <i>in fallimento</i>	23,58%	In corso di chiusura la procedura di concordato fallimentare

Altre quote di Società possedute

Nome	Quota %	NOTE
A4 Holding Spa	2,05%	
Interporto di Rovigo Spa	1,39%	In corso procedura di cessione quote
Gal Montagna Vicentina	2,70%	Detenuta in seguito Legge stabilità 2019

Pasubio Tecnologia Srl	1,92%	DCP n.34/2021 con sottoscrizione quote 07/04/2022
------------------------	-------	---

Enti strumentali (controllati e partecipati 11-ter, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 118/2011):

- Consorzio Vicenza E' (presentata richiesta di recesso)
- Fondazione Studi Universitari di Vicenza
- Fondazione C.I.S.A. Palladio
- Fondazione CUOA
- Fondazione di STORIA ETS
- Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy comparto Meccatronico
- Consorzio CEV

Il rendiconto della gestione degli esercizi precedenti e i bilanci consuntivi dei propri organismi partecipati sono consultabili nel proprio sito internet agli indirizzi: <http://www.provincia.vicenza.it/ente/amministrazione-trasparente/Bilanci> e <http://www.provincia.vicenza.it/ente/amministrazione-trasparente/enti-controllati/bilanci-enti-ed-organismi-strumentali> (art.172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Nel bilancio sono già applicate le seguenti quote di avanzo vincolato:

Compenso L.114/2014 Avvocatura	41.100,00
Entrate derivanti dalla gara GAS	18.000,00
Monetizzazione fornitura di energia elettrica	189.815,00
Vincolo avanzo lavori lungo le SS.PP finanziati dal MIT	1.246.990,42
Totale	1.495.905,42

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Dr.ssa Caterina Bazzan